



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Prot..

n. 178 Reg Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Costituzione del fondo F.E.S Anno 2013

L'anno Duemila techiei addì trenta del mese
di diciembre, alle ore quattordici e trenta segg. Nella Casa Comunale
e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la
IL SINDACO
Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sig. Santo Orazio Caruso e con l'intervento dei Sigg.

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	RANERI SEBASTIANO	X	
2	DI SALVO ROBERTO	Y	
3	LEONE MARIA GRAZIA	X	
4	ROMANO SANTO	X	

Non sono intervenuti gli Assessori: _____

Partecipa il Segretario del Comune Dott. ne Scandura Merino

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 186 R.G. del

~~30 DIC. 2013~~

Richiamate le motivazioni indicata nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R.48/91 ss.mm. di cui all'art. 12 della L.R. n.30/2000 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Dato atto che, per la spesa conseguente, vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanime nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la allegata proposta di deliberazione n. 186 del 30 DIC. 2013



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 118 DEL 30 DIC. 2013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 186 DEL 130 DIC. 2013

SETTORE: Affari Generali

Ufficio Proponente:

Oggetto: COSTITUZIONE DEL FONDO F.E.S. ANNO 2013

L'ISTRUTTORE ADDETTO

PREMESSO che:

- l'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004 prevede che l'Ente determini annualmente le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come risorse decentrate) a valere per l'anno 2004 e successivi;

- in particolare il comma 2, dell'articolo richiamato, stabilisce che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

ATTESO che gli enti sono tenuti ad incrementare le risorse decentrate con un importo corrispondente allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza e di un ulteriore 0,50% sempre del monte salari dell'anno 2001 nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (art. 32 commi 1 e 2 CCNL del 22/01/2004);

VISTO l'art.4 comma 1 del CCNL 8/2/2006 che prevede, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale e spese correnti sia non superiore al 39%, un incremento delle risorse corrispondente allo 0,5% del monte salari anno 2003;

VISTO inoltre il comma 3 del medesimo articolo in virtù del quale le risorse decentrate sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15 comma 1, lett. d,e,k,m,n., comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività del CCNL dell'1/4/1999, art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5/10/2001, art. 54 del CCNL del 14/9/2000;

VISTO l'art. 16 della L. R. n.41/1996 con il quale è stato disposto l'istituzione di un fondo finalizzato all'ammodernamento ed al miglioramento dei servizi degli enti locali;

VISTO il parere prot. n. 1088 del 19/03/2002 dell' Assessorato enti locali con il quale si evidenzia che le risorse individuate ai sensi dell'art. 16 sopra citato dovranno confluire nelle risorse del fondo previsto dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999 destinato con carattere di esclusività, a sostenere le iniziative dirette al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi, da utilizzare ai sensi dell'art. 17;

VISTO l'art. 76 della L. 133/08 e succ. m. e i;

LETTO in particolare il comma 5 del sopra citato articolo, il quale dispone che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

RITENUTO, pertanto, al fine di avviare la trattativa per la definizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica anno 2013, di procedere ad impartire alla delegazione di parte pubblica direttive al fine della ripartizione complessiva delle risorse decentrate;

VISTA la nota del Resp. Settore Bilancio allegata alla presente, con la quale vengono comunicate le quantificazioni del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 (art.31 C.C.N.L. 2003/2005 ex art. 14 e 15 C.C.N.L. 1/4/1999) così di seguito determinate:

DETERMINAZIONE FONDO FES PER L'ANNO 2013 DA RIPARTIRE	€ 221.264,60	
A) Risorse decentrate stabili già impegnate per la progressione orizzontale e l'indennità di comparto	€ 163.014,42	
B) Risorse decentrate stabili già impegnate per l'indennità di comparto	€ 53.250,34	
C) Compensi per lavoro straordinario (art. 14 CCNL 1/4/99) ridotto del 3%	€ 7.320,00	✓
D) Risorse stabili da ripartire	€ 5.000,18	✓
E) Risorse 4% FES regionale (art. 16 L.R. n. 41/96)	€ 9.205,49	✓
F) Risorse variabili anno 2013 Comprehensive dei fondi art. 15 comma 2 (risorse di cui al c. 1 fino all'1,20 % sulla base annua del monte salari anno 1997, possono essere resi disponibili dai servizi di controllo interno o dai nuclei di valutazione) per euro 35.139,15	44.532,98	✓
Decurtazioni del Fondo anni 2011/2012 euro 1.701,58		

PREMESSO che:

Con deliberazione G. M. n. 144 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto " Presa d'atto verbali Delegazione Trattante dell'accordo per la costituzione e l'utilizzo del F.E.S. in sede di contrattazione decentrata per l'anno 2012" è stato costituito il fondo ex art. 31 del CCNL 22/01/2004 destinato alle risorse decentrate complessive per l'anno 2012 pari ad € 265.796,98

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e della L.r. n. 44/91;
DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come sopra riportati e trascritti;
VISTA la legge regionale n. 44/91.
VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.
VISTA la legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.
VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente.

PER I MOTIVI SUESPOMI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

Per i motivi in premessa indicati :

1) dare atto che, su specifico riferimento del responsabile del Settore Finanze (nota che si allega) il FES 2013 è così determinato:

a) l'ammontare complessivo del fondo ex art. 31 del C.C.N.L. 22/01/04 destinato alle risorse decentrate ammonta per l'anno 2013 a € 265.797,58

b) l'ammontare complessivo del Fondo ex art. 16 della l. r. n. 41/96 ammonta a € 9.205,49;

2) autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le trattative per la stipulazione dell'accordo collettivo integrativo parte economica , di livello decentrato, secondo le direttive amministrative che la Giunta intende impartire:

a) dare atto :

- che le risorse destinate al finanziamento della progressione orizzontale consolidata al 31/12/2012 ammontano ad € 163.014,42

- che le risorse destinate al finanziamento della indennità di comparto ammontano a complessivi € 53.250,34

- che la somma per le prestazioni di lavoro straordinario (art. 14) ammonta ad € 7.320,00

b) provvedere alla ripartizione della rimanente somma nel limite della sua quantificazione di € 49.533,16

c) utilizzare le risorse di cui all'art.16 L. R. n. 41/1996 (Fes regionale) per aumentare il suddetto fondo per il finanziamento delle indennità non obbligatorie (rischio, particolari responsabilità) secondo quanto disposto dalla G.M. da riportare a verbale;

f) riconoscere le indennità obbligatorie (turnazione, reperibilità) in relazione alle esigenze organizzative individuate dalla G.M. da riportare a verbale;

3) Di dare atto che il Fondo FES relativo all'anno 2013 risulta inferiore all'anno 2012;

4) Di dare atto, infine, che :

a) quanto sopra ha mero valore di direttiva necessaria per avviare le trattative sindacali per l'accordo decentrato per l'anno 2013;

b) viene autorizzata l'indizione della Delegazione Trattante per la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo formulato dalla delegazione di parte pubblica sulla base delle presenti direttive;

5) Di riservarsi la facoltà di impartire eventuali ulteriori direttive in materia.

6) Di trasmettere copia della presente deliberazione all'area finanziaria per gli opportuni provvedimenti in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013 e all'organo di revisione contabile per l'acquisizione della relativa certificazione.

7) Di trasmettere , a cura dell'Ufficio Personale, copia della presente deliberazione alle OO.SS. ammesse alla contrattazione e alle RR.SS.UU. a titolo di informazione preventiva nonché al Segretario Generale e alla Delegazione di Parte Pubblica, che provvederà alla convocazione del tavolo per le trattative

() Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività (Art. 12 L.r. 44/91 – Art. 16 L.r. 44/91)

DATA.....

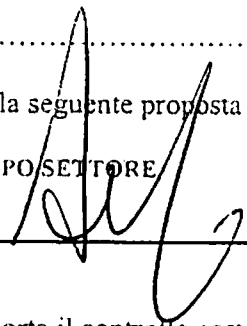
Pareri ai sensi dell'art. 49 DLgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del settore

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della seguente proposta

Data.....

IL CAPOSETTORE

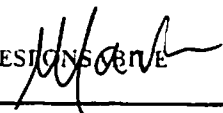


Parere di regolarità contabile del Responsabile economico finanziario (comporta il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio).

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria .

Data.....

IL RESPONSABILE



Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R.n.44 del 3.12.1991, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

al cap..... s.....denominato.....

Previsione iniziale Euro.....

Impegni precedenti Euro.....

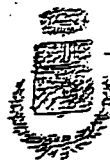
DISPONIBILITA' Euro.....

IMPEGNO ALLA PRESENTE n..... Euro.....

DISPONIBILITA' RESIDUA Euro.....

Data.....

IL RESPONSABILE



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30-12-2013 al 15-1-2014 senza opposizioni e reclami.

Dalla Residenza Comunale, il 15-02-14

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n.44, in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal 30/12/13 al 15/1/14 è divenuta esecutiva il: 30-12-2013

Ai sensi dell'art 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. 44/91);

Dalla Residenza Municipale il

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

5° Settore - Ufficio Ragioneria

Al Segretario Generale
Sede

Oggetto: Fondo ammodernamento e miglioramento dei servizi degli Enti Locali – L. R. 12-11-1996 n.41 art.16.

Le comunico, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, che la dotazione finanziaria del fondo di cui all'oggetto è stata determinata con l'attribuzione di una quota pari al 4% di tutte le risorse economiche trasferite dalla Regione siciliana, con esclusione delle assegnazioni relative al pagamento di salari e stipendi, della spesa afferente ai servizi socio assistenziali, delle risorse assegnate al fondo occupazione e dei finanziamenti per opere pubbliche.

Dotazione finanziaria esercizio 2013	€. 763.803,27
A detrarre	€. 533.565,85
Differenza	€. 230.137,42
4%	€. 9.205,49

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott. Agatino Martorana)

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Fondo per le risorse decentrate (Anno 2013)

Proponiamo un modello per la costituzione del Fondo per le risorse decentrate

RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

Fonti di finanziamento	Importi
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	1.520,53
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o.	
b) risorse aggiuntive destinate all'anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996	11.086,43
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93	
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	145.019,76
Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999	22.244,95
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000	19.236,43
Art. 28 del CCNL 5/10/2001 Trattamento economico accessorio in godimento da parte dei dipendenti di altre PA trasferiti a seguito di decentramento della gestione di funzioni amministrative	
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,62% monte salari anno 2001	

Fonti di finanziamento	Importi
Proventi destinati al personale ex articolo 16 DL n. 98/2011 (max 50% dei risparmi realizzati a seguito di piani di razionalizzazione e riorganizzazione)	
TOTALE RISORSE VARIABILI	44.532,98
Compensi derivanti dall'articolo 92 del DLgs n. 163/2006 (incentivazione degli uffici tecnici), dei compensi per gli avvocati in caso di successo nel contenzioso e dei compensi finanziati dall'Istat per il censimento (non vanno nel tetto al fondo per la contrattazione decentrata da confrontare con il fondo 2010)	
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente (non vanno nel tetto al fondo per la contrattazione decentrata)	

TABELLA RIASSUNTIVA

FONDO STABILE ANNO 2013	221.264,60
FONDO VARIABILE ANNO 2013	44.532,98
ARTICOLO 31, COMMA 7 CCNL 22.1.2004	
TOTALE FONDO ANNO 2013	265.797,58
TOTALE FONDO ANNO 2010	287.694,00
EVENTUALE DIFFERENZA DA SOTTRARRE IN MODO CHE IL FONDO 2013 SIA NON SUPERIORE AL FONDO 2010	

DIMINUZIONE NEL CASO DI DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO

MEDIA ARITMETICA DEI DIPENDENTI 2010	112
MEDIA ARITMETICA DEI DIPENDENTI 2013	107
FONDO 2010	
FONDO 2013	
EVENTUALE DECURTAZIONE	

RISORSE NON COMPRESSE NEI LIMITI E NEL TAGLIO DEL FONDO

Incentivazione ex articolo 92 DLgs n. 163/2006	
Incentivazione avvocati dipendenti	
Residui parte stabile fondo anno 2011	
Compensi trasferiti dall'Istat per il censimento	
Piani di razionalizzazione e risparmio (DL n. 98/2011)	

Fonti di finanziamento	Importi
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,50% monte salari anno 2001, ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% della entrata corrente	
Dichiarazione congiunta n. 14 allegata al CCNL 22.1.2004 (importo degli aumenti riconosciuti ai beneficiari delle progressioni orizzontali a seguito dei rinnovi dei CCNL)	22.156,52
Art. 4 CCNL 9.5.2006 Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2005	
Art. 8 CCNL 11.4.2008 Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2007 ed in cui siano stati rispettati i vincoli del patto di stabilità e del tetto di spesa per il personale	
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2012	221.264,60
Risorse stabili già utilizzate (da sottrarre) (ivi comprese negli enti senza dirigenti quelle destinate alla incentivazione delle posizioni organizzative prima del conferimento dell'incarico) PROGRESSIONI 163.014,42 COMPARTO 53.250,34	216.264,76
Risorse stabili disponibili	
Articolo 32, comma 7, CCNL 22.1.2004: 0,20% del monte salari 2001 per il finanziamento delle alte professionalità	

**INTEGRAZIONE ANNUALE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI
CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ (PARTE VARIABILE)**

Fonti di finanziamento	Importi
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione - convenzioni - contributi dell'utenza) (come modificata dall'articolo 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001)	9.393,83
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (ivi comprese le risorse di cui all'articolo 4, comma 3 del CCNL 5.10/2001) ad eccezione di quelle derivanti dall'articolo 92 del DLgs n. 163/2006 (incentivazione degli uffici tecnici), dei compensi per gli avvocati in caso di successo nel contenzioso e dei compensi finanziati dall'Istat per il censimento	
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 (si deve chiarire se vanno nel tetto al fondo per la contrattazione decentrata da confrontare con il fondo 2010)	
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa quota relativa alla dirigenza (sulla base del comma 4 tali importi possono essere resi disponibili da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione se tali somme provengono da processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero sono destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	35.139,15
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività (ivi compresi la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni per le inosservanze al codice della strada destinati al salario accessorio dei vigili)	
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	